

Settantenne travolta e uccisa la salma rimpatriata in Albania

Dopo l'esame esterno della salma svolto ieri mattina dal medico legale all'obitorio di Urbino, la procura della Repubblica presso il Tribunale di Urbino ha concesso alla famiglia il nulla osta per la sepoltura di Rabie Abeshi, la cittadina l'albanese di 70 anni rimasta vittima nel tardo pomeriggio di venerdì di un investimento stradale a Urbania, lungo la

642d3ab77b8efb

circonvallazione. La morte è stata provocata inequivocabilmente dai traumi causati dal violento urto dell'auto condotta da un infermiere 33enne di Acqualagna, che non si è accorto che la donna stava attraversando la strada. Per il funerale la salma sarà rimpatriata in Albania, mentre prosegue l'inchiesta penale. La donna viveva a Urbania ben integrata con il marito e tre figli.